PROGRAMMA DI CONVERSIONE NUCLEARE E SVILUPPO DELL'AREA COREANA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Convegno organizzato dal
Comitato per una Civiltà dell'Amore
8 Maggio 2019 – Roma - Città del Vaticano
c/o Istituto Maria Santissima Bambina Via Paolo VI, 21 - ore 9-16

LA VIA DELLA PACE: DA ROMA ALL'ESTREMO ORIENTE

Presentazione di R. Morelli – Comitato per una Civiltà dell'Amore

«HOT SPOT»
Pericolo per la Pace Nucleare
Mondiale



Che le emozioni non prevalgano sulla ragione!

REATTORI NEL	IN SERVIZIO	SPENTI PER	IN
PAESE		DECOMMISSIONING	COSTRUZIONE
COREA DEL SUD	24	1	3
COREA DEL NORD	N°? (Tipo?) (Proliferante?)	N°? (Tipo?) (Proliferante?)	N°? (Tipo?) (Proliferante?)
GIAPPONE	42	18	2

TUTTA L'AREA E' FORTEMENTE SISMICA
ANCOR PRIMA DELLA SICUREZZA MILITARE C'E' UN
EVIDENTE RISCHIO (TRANSFRONTALIERO) OPERATIVO PER
LE PERSONE, LE INFRASTRUTTURE, L'AMBIENTE

L'UNICITA' DEL SISTEMA IMPONE TRASPARENZA E DECISIONI CONDIVISE

- Non si può esporre a rischi altri Popoli a loro stessa insaputa.
- Per es. Fallout e trasporto inquinamento transfrontaliero (per eventi sismici avversi).
- Rispetto dei Diritti umani implica rispetto di Equa mercede e Dignità delle Persone.
- Concorrenza non è Dumping Ambientale e Sociale, e viceversa.

UN OBIETTIVO A PORTATA DI MANO «A BREVE» PROPONIBILE?

 IN ATTESA DI CONDIZIONI PER UNA PIU' IDONEA SICUREZZA MILITARE (DI LUNGO PERIODO)

E' NECESSARIO CHE

• LA COREA DEL NORD SI APRA E ENTRI NELLA IAEA AI FINI DELLA SICUREZZA CIVILE DI TUTTI

PERICOLI per la Pace Nucleare

- La contrapposizione conflittuale che va crescendo ovunque, anche alimentata dal terrorismo internazionale
- Per un Mondo Globalizzato la minaccia della perdita della Pace è più grande della minaccia di un collasso che possono determinare politiche sociali sconsiderate o politiche economiche rivolte all'accentramento.

SOLO LO **SVILUPPO** E' PROMOTORE DI GIUSTIZIA E PACE, INVECE E' STATO **RIMPIAZZATO DA CRISI GENERALIZZATE**

LO SVILUPPO PUO' ESSERE - ALMENO PARZIALMENTE - FINANZIATO DALLA CONVERSIONE DI HEU E Pu IN COMBUSTIBILE PER LE CENTRALI NUCLEARI DELL'AREA

Le Potenze della Terra (presenti) non possono «chiamarsi fuori», tantomeno nell'«Hot Spot»

- Nucleari
 - Corea del Nord
 - Cina (confinante)
 - Russia (prossimale)
 - USA (presenti con Forze Navali Nucleari)
- Industriali
 - Corea del Sud
 - Giappone

Necessità di un

«Disarmo/Riconversione Esemplare»

- a cui partecipino gli attori sullo scenario presente :
 - Corea del Nord
 - Corea del Sud
 - Cina
 - Giappone
 - Russia
 - Usa
 - UE (progettazione industriale e creazione microimprese)

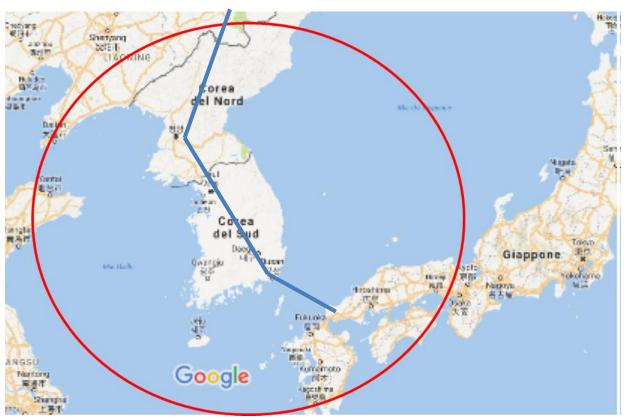
Disarmo per alimentare attraverso la <u>«Conversione Nucleare»</u> Reattori nella Penisola Coreana per la produzione di energia elettrica da destinare allo sviluppo di Microimprese di lavoro in aree bisognose, con rete AT.

E' stato già fatto con successo in un Piano Usa-Russia «Megatons to Megawatts» di conversione di 20.000 atomiche; si può ripetere l'esperienza.

LINEE DI INTERVENTO

- Convertire il fissile nucleare (HEU) e (Pu) in combustibile (e Mox) per alimentare almeno 4 Centrali Nucleari (taglia 1 GW), riabilitate o nuove (anche localizzate per es. in Corea del Sud per alimentare Corea del Nord e parti prossimali più bisognose della Cina e della Russia).
- Realizzare un' interconnessione elettrica in AT delle due Coree, Cina e Russia
- Realizzare con cavo in olio fluido l'interconnessione elettrica Giappone-Corea del Sud per stabilizzare energeticamente l'Area
- Chiudere centrali nucleari obsolete e pericolose migliorando la sicurezza delle popolazioni e del territorio

Direttrici per l'Interconnessione Elettrica in AT (400 kV)



Paesi interconnessi da un punto di vista energetico devono essere costantemente «in dialogo»

Aspetti Economici e Finanziari in Grandi Numeri (stime di approccio)

- Si tratta di un piano il cui ordine max. di grandezza può essere di circa 50 G\$ tra impianti, Rete AT, Decommissioning impianti obsoleti e Minigrid per Microimprese di sviluppo (senza tener conto della «conversione delle testate in nuclear fuel»).
- La dimensione dei problemi, i rischi e gli scopi sottostanti non può che vedere coinvolti gli Stati piuttosto che «il Mercato privato».
- Ciò non esclude opportune «Garanzie Sovrane» per Finanza di Progetto e ad apertura al Capitale Privato.

Stima dell'ordine max. di grandezza del piano di interventi (miliardi di USD)

Costo di Riabilitazioni o N.4 nuovi impianti da	20		
1.000 MW per la produzione di energia elettrica			
Interconnessione elettrica aerea in AT delle due	4		
Coree, Cina e Russia (stimati 3.000 km)			
Interconnessione elettrica sottomarina Giappone-	4		
Corea del Sud (stimati 250 km)			
Chiusura centrali nucleari obsolete - Miglioramento	12		
sicurezza			
Costi di sviluppo, ingegneria e gestione del	10		
progetto, ivi inclusi piccoli interventi di			
adattamento e minigrid locali (20%)			
Totale	50		
	11		

Obiettivi Attesi

- Incanalare le «tensioni» negative dell'Hot Spot verso scopi positivi di sviluppo
- Creare situazioni Win-Win per tutti i partecipanti al progetto
- Colmare il gap di sviluppo tra le Coree al fine di una pacificazione e (a lungo termine) riapertura dei «muri».
- Favorire lo sviluppo di parti povere e periferiche nell' Area.
- Contribuire attraverso l'energia nucleare al contenimento delle emissioni serra nell'Area.
- Riavviare il dialogo per un Disarmo a livello mondiale
- Contribuire a far ripartire l'economia in tutta l'Area
- Chiudere centrali nucleari obsolete e pericolose attraverso decommissioning per sicurezza dell'ambiente e creazione di lavoro per coloro che lo popolano.

Tempistica delle attività principali (In totale : 20÷25 anni)

- Conversione di (HEU) e (Pu) in combustibile nucleare:
 15÷20 anni
- Costruzione della dorsale aerea in AT sino-russa-coreana 5÷10 anni
- Progetti di estensione vita residua di centrali nucleari:
 4÷8 anni
- (Costruzione di una di unità d'impianto da 1.000 MW):
 7÷10 anni
- Decommissioning di impianti obsoleti:
 15÷25anni
- Interconnessione sottomarina Giappone-Corea del Sud:
 5÷10 anni
- Tempi di sviluppo progetto:
 3÷5 anni.

Ricaduta locale (~ 50% inv. totale)

DIRETTA

- Energia: almeno 16,7÷33,3 miliardi di kWh
- Materiali : almeno
- Manodopera: almeno 0,5 miliardi di ore di lavoro, pari a circa 3,5 milioni di mesi-uomo di equivalenti di un impegno stabile in 20 anni di programma per oltre 15000 persone.
- COMPLESSIVA: (diretta, indiretta e indotta) in termini occupazionali può essere, invece, anche 10 volte più ampia, ossia stabilità occupazionale per 150.000 addetti.